

Curriculum dettagliato Gennaro Marino

Notizie biografiche

Luogo di nascita Napoli

Data di nascita 16/10/1938

Anno di conseguimento della laurea 1964

Laurea Chimica

Attuale posizione accademica Professore ordinario di Chimica e Biotecnologie delle Fermentazioni

Carriera accademica

1964 - Laureato in Chimica con il massimo dei voti presso l'Università di Napoli.

1964 - 1965 - Borsista dell'Accademia dei Lincei presso il Laboratorio di Chimica delle Fermentazioni, Università di Napoli - Prof. V. Scardi.

1965 - 1970 - Professore incaricato esterno presso la Facoltà di Scienze dell'Università di Napoli. Attività di ricerca presso il Laboratorio di Chimica delle Sostanze Naturali - Prof. A. Ballio.

1967 - 1971 Borsista EMBO presso l'Istituto di Chimica delle Sostanze Naturali del CNRS, Gif sur Yvette - Prof. E. Lederer e presso il Dipartimento di Chimica Organica dell'Università di Liverpool - Prof. G. W. Kenner.

1971 - 1980 - Libero Docente in Biochimica Applicata.

1973 - 1980 - Professore incaricato stabilizzato di Chimica Biologica presso la Facoltà di Scienze della Università di Napoli.

1980 –ad oggi - Professore ordinario di Chimica Biologica , dal 1998 di Chimica e Biotecnologie delle Fermentazioni, presso la Facoltà di Scienze dell'Università di Napoli Federico II.

Attività didattica

Il Prof. Marino ha svolto gran parte della sua attività didattica presso la Facoltà di Scienze dell'Università di Napoli "Federico II". Nominato nel 1965 Professore incaricato esterno, ha conseguito, in seguito a concorso, nel 1970 la nomina ad Assistente ordinario e nel 1971 la libera Docenza in Biochimica Applicata. Dal 1972 è stato Professore incaricato interno stabilizzato sull'insegnamento di Chimica Biologica fino al 1980, quando, vincitore di concorso nazionale, è stato nominato Professore straordinario (dal 1983 ordinario) di Chimica Biologica. Dall'anno accademico 1998/99 ha trasferito la sua titolarità al raggruppamento disciplinare di Chimica e Biotecnologie delle Fermentazioni.

Dal 1987 è "Visiting Professor" presso l'Imperial College of Science, Technology and Medicine dell'Università di Londra.

Il Prof. Marino nel corso di oltre quaranta anni di attività didattica è stato relatore di numerosissime tesi di laurea e di dottorato. Molti suoi allievi occupano attualmente posizioni di particolare rilievo nelle Università ed in Istituzioni di ricerca pubblica e privata.

Attività scientifica

L'attività scientifica del Prof. Marino è documentata da oltre duecento pubblicazioni § (su riviste con comitato di redazione internazionale) riguardanti aspetti della biochimica pura ed applicata e delle biotecnologie. Essa è stata rivolta, in particolare, allo studio dei rapporti struttura - funzione di proteine ed allo sviluppo di nuove metodologie di biochimica analitica. Questo substrato culturale ha consentito al gruppo del Prof. Marino di occupare, nell'era post-genomica, una posizione di rilievo internazionale nel campo della proteomica. Sviluppando un'altra linea di ricerca sulla biochimica degli organismi estremofili, in particolare dei microrganismi adattati a vivere alle basse temperature, il gruppo del Prof. Marino ha sviluppato una tecnologia innovativa per la produzione di proteine alle basse temperature

Il Prof. Marino ha portato importanti contributi alla comprensione della chimica e della biochimica degli enzimi vitamina B6 dipendenti ed è stato per un decennio membro del "Vitamin B6 International Board".

Egli, inoltre, è stato uno dei pionieri in Italia degli studi e delle applicazioni della spettrometria di massa in campo biomolecolare ed ha contribuito alla costituzione, alla crescita ed all'affermazione di una struttura come il Centro Internazionale di Servizi di Spettrometria di Massa del CNR, riconosciuta dalla Comunità Europea, già nel 1992 nell'ambito del Programma Grandi Installazioni, come uno dei tre centri di eccellenza del nostro Paese.

Il Prof. Marino è stato invitato a tenere relazioni plenarie in numerosi congressi nazionali ed internazionali.

Nel 1997 è stato eletto socio dell' "Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL" .§

Nella sezione "pubblicazioni" sono riportate solo alcuni dei contributi scientifici a partire dall'anno 2000.

Alcune citazioni sulle pagine del web:

http://www.news.unina.it/dettagli_area.jsp?area=IN%20ATENEO&ID=1941

http://www.news.unina.it/dettagli_area.jsp?area=IN%20ATENEO&ID=1995

<http://www.imperial.ac.uk/P7542.htm>

Attività istituzionali

1983 - Presidente del Consiglio di Corso di Laurea in Chimica dell'Università di Napoli,

1997 – 2000 Presidente del Consiglio di Corso di Laurea in Biotecnologie presso la Facoltà di Scienze dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

1999 – 2006 Componente del Comitato Tecnico Ordinatore della Facoltà di Scienze Biotecnologiche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

2006 - Preside della Facoltà di Scienze Biotecnologiche

Rapporti di collaborazione

1987 - ad oggi - "Visiting Professor" presso il Dipartimento di Biochimica - Imperial College of Science, Technology and Medicine, Università di Londra.

Altre attività

1983 - 2002 - Presidente del Comitato tecnico scientifico del Servizio di Spettrometria di Massa del CNR e dell'Università di Napoli.

1984 - 2005 - Componente del Consiglio Scientifico Tecnico del "Centro di Ingegneria Genetica" Napoli.

1986 - 1999 - Componente (Presidente dal marzo 1993) del Consiglio Scientifico dell' IABBAM del CNR - Napoli.

1989 - 1995 - Componente del Comitato di Progetto del Progetto Finalizzato "Chimica Fine II" del CNR.

2001 - 2003 - Componente del Consiglio Scientifico dell'Università Italo-Francese.

2006 - 2007 - Componente dei gruppi di lavoro per le Biotecnologie Bianche e per le Biotecnologie Industriali del Comitato Nazionale per la Biosicurezza e le Biotecnologie.

ATTIVITA' DI ADDETTO SCIENTIFICO

Durante il biennio 2003 - 2004 ha svolto le funzioni di Addetto Scientifico presso la Ambasciata d'Italia nel Regno Unito. Egli ha curato in particolare i rapporti di collaborazione scientifica tra i due paesi nei campi della chimica e della biologia e si è reso promotore di numerose iniziative intese a valorizzare la cultura scientifica del nostro Paese. In questo ambito rientra l'istituzione del Seminario permanente della Scienza italiana presso l'Istituto italiano di Cultura a Londra che è entrato a far parte del protocollo d'intesa delle relazioni culturali tra l'Italia e la Gran Bretagna.

Premi e riconoscimenti ufficiali

1997 - ad oggi - Socio Accademico dell'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL ("uno dei quaranta").

1998 - ad oggi . Componente del Comitato Nazionale Italiano per l'UNESCO.

2005 . Premio "Giambattista della Porta" del Distretto 2100 del Rotary International (ex aequo).

2005 . Medaglia d'oro "Fabrizio Bruner" della Divisione di Spettrometria di Massa della Società Chimica Italiana (ex aequo).

2009. Eletto Socio Corrispondente dell'Accademia Nazionale dei Lincei nella Sezione "Chimica e applicazioni".